

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

INNOVAZIONE

Taxi condiviso: si parte dalla Sicilia

Il modello è il «taxi particular» cubano: una vettura pubblica che carica più persone. L'idea è di Edisonweb. La sperimentazione comincia a Mirabella Imbaccari (Catania)

di GIULIA CIMPANELLI



Una soluzione di trasporto condiviso che unisce sharing economy, turismo digitale e data analysis. Luogo di nascita: Mirabella Imbaccari, piccolo comune in provincia di Catania, conosciuto quasi esclusivamente per il tombolo. Il primo test di Mvmant, l'innovativo sistema di taxi condiviso, partirà a Ragusa il 18 aprile e funzionerà per tre settimane.

QUATTRO VEICOLI La software house Edisonweb ha deciso di non abbandonare la Sicilia dopo che il programma di accelerazione finanziato dall'Unione Europea Fiware/Frontiercities, per trovare nuove soluzioni smart ai problemi di congestione del traffico urbano, emissioni, difficoltà di parcheggio, l'ha scelta tra i migliori 28 progetti selezionati fra i 600 di partenza. E Daimler l'ha chiamata dalla Germania per coinvolgerla come partner del progetto. Il costruttore metterà a disposizione quattro veicoli, che rappresentano differenti soluzioni di mobilità: dai mezzi commerciali Sprinter e Vito al multispazio Citan, al monovolume Classe V.

IL MODELLO CUBANO Ma di cosa si tratta? Il progetto Mvmant si basa su un software di gestione di un servizio di taxi condivisi. Ogni vettura sarà dotata di un tablet che permetterà la geolocalizzazione e consentirà agli utenti di prenotare la corsa, condividendola con altri utenti. Lo scopo è di abbattere i costi, riducendo anche le auto in circolazione. «Il nostro modello — racconta il fisico Riccardo D'Angelo, ceo del team — è nato declinando in chiave tecnologicamente avanzata l'archetipo cubano del "taxi particular". Un taxi collettivo che, muovendosi sulle arterie principali delle città, è disponibile a servire più persone contemporaneamente». A questo modello Edisonweb ha applicato la tecnologia Mvmant, acronimo di *movement*, movimento in inglese, e *ant*, formica, l'animale che, secondo gli etologi, dimostra più intelligenza e organizzazione d'insieme nella gestione dei propri tragitti di spostamento.

LA PROMOZIONE TURISTICA Tramite smartphone è possibile prenotare il proprio posto, stimare i tempi di attesa e pagare la corsa. Ma Mvant farà anche promozione del territorio: «Sui taxi, dietro ai sedili, ci saranno schermi che trasmettono contenuti sulla città, in termini sia culturali che commerciali. Gli stessi permetteranno di prenotare, appunto, biglietti o visite». Un esempio? Quando il taxi passerà davanti a un museo, il cliente verrà informato sulle mostre e potrà prenotare o acquistare il biglietto, ottenendo uno sconto sulla corsa».

LA GESTIONE DEI DATI Il software prevede anche un sistema di monitoraggio e gestione dei dati raccolti: «Si tratta di un servizio di *ridesharing* perfettamente

integrato nel trasporto pubblico che potrà, non solo ottimizzare l'occupazione a bordo, ma anche offrire un servizio direttamente proporzionale alla stima della domanda prevista per ogni giorno dell'anno». Il calcolo predittivo sarà possibile attraverso l'applicazione e la valutazione statistica di una serie di variabili: giorno della settimana, stagione, condizioni meteorologiche, eventi in corso, periodi di lavoro/scuola e vacanze. Tutti i parametri che possono essere utilizzati per sapere se in un determinato giorno o periodo ci sono esigenze e percorsi soggetti a una maggior richiesta di trasporto pubblico».

15 marzo 2016 (modifica il 16 marzo 2016 | 12:16)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE

EVENTI

Il Museo storico Alfa Romeo in festa

di Giosuè Boetto Cohen

Appuntamento domenica 20 marzo, in occasione delle Giornate FAI di primavera. Ingresso gratuito, auto d'epoca sulla pista interna, visite guidate e due mostre

LAMBORGHINI

Miura SV, 45 anni portati benissimo

di Stefano Marzola

Per celebrare il mezzo secolo dal lancio della leggendaria supersportiva, il Polo Storico del costruttore ha restaurato il primo esemplare della versione SV, presentata nel 1971

ATTUALITÀ

Lo Stadio Friuli diventa Dacia Arena

di Savina Confaloni

Il marchio della Renault sponsorizza l'impianto dell'Udinese Calcio, di cui è partner da sette anni. Una struttura polifunzionale, pensata per i tifosi, le famiglie e le aziende

GLI SCATTI DELLA STORIA

Quando la Caravelle perse l'America

di Giosuè Boetto Cohen

La piccola cabrio Renault fu lanciata per sfidare il successo della Vw Karmann-Ghia. Mentre nei cieli si alzava il primo (omonimo) aereo a reazione con i motori in coda

SCANDALI

E in Finlandia scoppia il gomme-gate

di Stefano Marzola

Un giornale denuncia: la Nokian ha l'abitudine di dare alla stampa pneumatici migliori di quelli in vendita. Per passare i test. L'azienda si difende, ma non smentisce, anzi...

ANTEPRIME

Mini Cabrio JCW, scoperta estrema

di Maurizio Spinali